

Call4 Ideas

/Restructura.

SUPPORTED BY



BANDO CALL4IDEAS 2026

**Quando la Pubblica Amministrazione dà il buon esempio.
Interventi misurabili per edifici e impianti esistenti.**

A cura di GL events Italia con il supporto del Comitato Scientifico di Restructura e di Edison Next.

Apertura bando: 22 luglio 2026

Scadenza candidature: 11 ottobre 2026

Premiazione: Restructura, Oval Lingotto Fiere, Torino | **13 novembre 2026 ore 17.30**

Informazioni e candidature: www.restructura.com

1. Presentazione

Restructura è la fiera italiana dedicata al **restauro**, al **recupero** e alla **rigenerazione** del **patrimonio costruito esistente**. Ogni edizione mette al centro il cantiere reale: soluzioni attuate, dati raccolti, competenze attivate e risultati trasferibili.

La **Call4Ideas 2026** invita progettisti, imprese, enti, gestori e soggetti pubblici a candidare interventi su edifici pubblici esistenti, già realizzati o in fase avanzata di completamento, nei quali le scelte sull'involucro, sugli impianti e sulla gestione siano state affrontate in modo integrato.

Non interessano scenari astratti o visioni generiche, ma casi concreti, documentati e misurabili. Il cuore della Call è la capacità di dimostrare che l'intervento ha prodotto un cambiamento verificabile: consumi, emissioni, comfort, qualità dell'aria, costi di gestione, prestazioni dell'involucro, efficienza degli impianti, resilienza dell'edificio e del contesto.

I progetti selezionati saranno pubblicati sul sito www.restructura.com alla sezione "Call4Ideas" ed esposti in mostra durante i giorni di Restructura 2026, dal 12 al 14 novembre. I vincitori presenteranno il proprio lavoro sul **Restructura Stage** il **13 novembre 2026**.

2. Quando la Pubblica Amministrazione dà il buon esempio

Intervenire sul patrimonio pubblico esistente significa misurarsi con edifici spesso energivori, complessi, vincolati da risorse limitate, iter amministrativi articolati e bisogni sociali concreti. Eppure, è proprio sugli edifici del patrimonio pubblico che si concentrano i primi vincoli normativi: per questo sono chiamati a rappresentare un modello di riferimento nei percorsi di riqualificazione energetica dell'intero settore edilizio, garantendo anche la misurabilità e la comunicabilità dei benefici ad un pubblico ampio e non di settore.

Per rispondere a questa necessità, edificio e impianto non possono essere trattati come due ambiti separati. L'involucro condiziona il comportamento degli impianti; gli impianti influenzano comfort, consumi e gestione; la manutenzione determina nel tempo l'efficacia delle scelte progettuali.

La Call chiede di portare casi in cui questa interdipendenza sia stata affrontata con consapevolezza e documentata con dati. La misurabilità non è un elemento accessorio: occorre indicare da dove si partiva, quali interventi sono stati realizzati, quali indicatori sono stati rilevati e quale cambiamento è stato ottenuto.

La valutazione si baserà sui seguenti aspetti:

Integrazione tecnica

Come edificio e impianto hanno dialogato nell'intervento. Quali compromessi sono stati necessari. Come le scelte sull'involucro, sugli impianti, sulla gestione energetica e sulla manutenzione si sono influenzate a vicenda.

Misurabilità degli esiti

Non solo conformità normativa, ma delta reale: com'era l'edificio prima, com'è dopo, di quanto è cambiato. La misura può riguardare consumi, emissioni, comfort interno, qualità dell'aria, costi di gestione, prestazioni energetiche, comportamento dell'impianto, riduzione delle criticità rilevate.

Replicabilità e trasmissione

Il caso non si esaurisce in sé. Le soluzioni adottate, il processo decisionale, il modello di finanziamento, la gestione del cantiere e il sistema di monitoraggio possono essere trasferiti ad altri edifici pubblici simili? Che cosa è stato trasmesso agli occupanti, agli operatori, agli amministratori e alla comunità?

Qualità architettonica

L'intervento non si limita all'efficientamento tecnico, ma dimostra come le scelte sull'involucro e sugli impianti abbiano valorizzato o restituito qualità formale e materica all'edificio. La sostenibilità e l'architettura non sono in contraddizione.

2.1. Ambiti di intervento

Le candidature devono ricadere in almeno uno dei seguenti ambiti:

1. **Prestazioni energetiche e integrazione edificio-impianto.** Interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche attraverso un rapporto coerente tra involucro edilizio e sistemi impiantistici: isolamento dell'involucro, sostituzione o riqualificazione degli impianti, ventilazione meccanica controllata, pompe di calore, produzione da fonti rinnovabili, sistemi di regolazione, contabilizzazione e monitoraggio.
2. **Qualità d'uso, comfort e benessere degli occupanti.** Interventi in cui l'integrazione tra edificio e impianto contribuisce al miglioramento delle condizioni di utilizzo degli edifici pubblici, con particolare riferimento a comfort termico, qualità dell'aria interna, salubrità, continuità di servizio e funzionalità degli spazi.
3. **Gestione, monitoraggio e replicabilità.** Interventi che introducono strumenti, processi o modelli capaci di governare nel tempo le prestazioni del sistema edificio-impianto: monitoraggio energetico e ambientale, manutenzione predittiva, modelli organizzativi e finanziari trasferibili.

L'utilizzo di strumenti digitali avanzati - BIM, digital twin, rilievi termografici, fotogrammetrici o laser scan, sensoristica evoluta - sarà considerato elemento premiale, purché funzionale alla conoscenza dell'edificio, alla misurazione degli esiti o alla replicabilità dell'intervento. Saranno inoltre valutati positivamente gli interventi che documentino pratiche di economia circolare: riuso e riciclo di materiali e componenti edilizi, impiego di materiali recuperati, riduzione dei rifiuti di cantiere.

3. A chi si rivolge

Possono candidarsi, in forma singola o congiunta, soggetti che abbiano progettato, realizzato, promosso o gestito interventi sul patrimonio pubblico esistente:

- studi di architettura e d'ingegneria
- imprese di costruzione e imprese impiantistiche
- enti pubblici, amministrazioni, gestori e proprietari di patrimonio pubblico
- società pubbliche o partecipate che gestiscono edifici o patrimoni immobiliari
- soggetti misti: progettisti, imprese e committenti che candidano congiuntamente lo stesso intervento

Nel caso di interventi su patrimonio pubblico, la candidatura può essere presentata anche dal progettista, dall'impresa o dal soggetto gestore, purché siano disponibili le informazioni necessarie a documentare l'intervento e i risultati ottenuti.

Menzione speciale Studi Giovani. È prevista una menzione speciale per candidature presentate da studi o raggruppamenti in cui la maggioranza dei progettisti responsabili abbia meno di 40 anni alla data di scadenza del bando. Il Comitato Scientifico valuterà questa categoria separatamente, applicando gli stessi criteri del bando generale.

4. I progetti: requisiti

Sono ammessi interventi su edifici pubblici esistenti, già realizzati o in fase avanzata di completamento alla data di scadenza del bando.

Non sono ammesse proposte progettuali future, masterplan senza cantiere avviato o interventi di nuova costruzione.

Tipologie ammesse: edilizia residenziale pubblica (ERP/ATC), edifici scolastici, edifici istituzionali e per uffici pubblici, strutture sanitarie, patrimonio culturale e museale, edifici di servizio alla comunità.

5. Cosa presentare

La candidatura è composta da tre elementi. La scheda del progetto e la documentazione della misura sono obbligatorie; il dossier fotografico è richiesto in forma minima. La lunghezza complessiva della scheda non deve superare 10 pagine, escluse le immagini.

A. Scheda del progetto (obbligatoria)

- L'edificio di partenza. Tipologia, anno di costruzione, destinazione d'uso pubblica, principali criticità energetiche, impiantistiche, gestionali e manutentive rilevate.
- L'intervento. Scelte sull'involucro e sull'impianto, relazione tra le due componenti, vincoli tecnici, economici o amministrativi che hanno condizionato le decisioni.

B. Documentazione della misura (obbligatoria)

La candidatura deve contenere almeno un indicatore quantitativo, anche riferito allo stato di avanzamento, che documenti il cambiamento tra la situazione di partenza e quella raggiunta o stimata.

Sono ammessi, a titolo esemplificativo:

- consumo energetico, espresso in kWh/m² anno, anche mediante attestato di prestazione energetica (APE) o diagnosi energetica redatta ai sensi della direttiva EPBD
- riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente e/o di particolato e altri inquinanti
- costi di gestione prima e dopo l'intervento
- dati di temperatura, umidità, qualità dell'aria o comfort interno
- dati da sensori, sistemi BMS, termostati smart, monitoraggi ambientali o impiantistici
- analisi LCA, anche parziale, su materiali, componenti o sistemi
- rilievi termografici, fotogrammetrici, laser scan o altre forme di diagnosi digitale
- indicatori di manutenzione, continuità di servizio o riduzione delle criticità operative

La qualità della candidatura sarà valutata anche in base alla chiarezza con cui il candidato saprà mostrare il nesso tra intervento realizzato e risultato ottenuto.

C. Dossier fotografico (obbligatorio in forma minima)

Almeno 3 immagini tra: fotografie del prima e del dopo, immagini di cantiere, rilievi termografici o fotogrammetrici. Non è richiesto un numero massimo: contano la chiarezza e la pertinenza alla narrazione del progetto.

D. Sezione "Cosa si trasmette" (facoltativa, ma valutata)

Breve descrizione di come le soluzioni adottate e/o le misure sono state comunicate agli occupanti, agli operatori o alla comunità, e di come potrebbero essere replicate in contesti simili.

Contestualmente alla candidatura, i partecipanti compileranno la scheda sintetica standardizzata dell'Atlante di Restructura (allegata al bando), con: indicatori prima/dopo, fonte dei dati, scala dell'intervento e condizioni di replicabilità.

6. Criteri di valutazione

Il Comitato Scientifico valuterà i progetti secondo i criteri seguenti, applicati sia alle candidature generali sia a quelle della categoria Studi Giovani.

Criterio	Peso
Qualità dell'integrazione edificio-impianto	25%
Misurabilità e documentazione degli esiti (confronto prima/dopo)	25%
Qualità architettonica	25%
Replicabilità delle soluzioni ad altri contesti analoghi	10%
Trasmissione agli occupanti, agli operatori e alla comunità	10%
Impatto gestionale, economico, ambientale e sociale	5%
<i>Uso di strumenti digitali avanzati (BIM, rilievo digitale, AI) - premiale</i>	<i>Bonus fino a +5 punti</i>
<i>Economia circolare: riuso, riciclo di materiali e componenti - premiale</i>	<i>Bonus fino a +5 punti</i>

I sei criteri principali sommano a 100. Il bonus premiale si aggiunge al punteggio finale ed è assegnato una sola volta per candidatura.

7. Premi e riconoscimenti

- **Primo, secondo e terzo classificato:** riconoscimento, menzione e presentazione sul Restructura Stage (13 novembre 2026)
- **Menzione speciale Studi Giovani:** assegnata dal Comitato Scientifico alla migliore candidatura presentata da raggruppamento con maggioranza di progettisti responsabili under 40 - menzione e presentazione sul Restructura Stage (13 novembre 2026)

La comunicazione ai candidati selezionati avverrà entro il 7 novembre 2026 a mezzo e-mail. Tutti i progetti selezionati saranno esposti in mostra durante i giorni di Restructura, dal 12 al 14 novembre 2026, e pubblicati sul sito www.restructura.com. I vincitori saranno citati nelle comunicazioni ufficiali della fiera, inclusi comunicati stampa.

La premiazione dei progetti vincitori si svolgerà con la partecipazione di Edison Next, supporter ufficiale dell'edizione 2026 della Call4Ideas.

8. Calendario

- **Pubblicazione del bando:** 22 luglio 2026
- **Scadenza candidature:** 11 ottobre 2026
- **Valutazione del Comitato Scientifico:** ottobre 2026
- **Comunicazione degli esiti:** entro il 7 novembre 2026
- **Premiazione e presentazioni sul palco:** 13 novembre 2026, Restructura, Oval Lingotto Fiere, Torino

9. Come candidarsi

È possibile candidare **massimo 2 progetti** esclusivamente attraverso la procedura online, compilando l'apposito **modulo su** www.restructura.com dall'apertura del bando (22 luglio 2026) fino alla scadenza dell'11 ottobre 2026.

La candidatura deve essere completa in tutte le sue parti al momento dell'invio. Non sono accettate integrazioni successive alla scadenza.

Modalità tecniche: lingua ammessa: italiano. Formato immagini: JPG o PDF, risoluzione minima 150 dpi. Per assistenza tecnica: si prega di inviare una mail a info@restructura.com specificando in oggetto "Bando Call4Ideas 2026".

10. Commissione valutatrice

Le candidature saranno valutate dal Comitato Scientifico di Restructura composto da esperti del settore e dal GL events Italia. La selezione è a insindacabile giudizio del Comitato.

11. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati da GL events Italia, titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della Call4Ideas 2026, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati potranno essere comunicati ai membri del Comitato Scientifico ai fini della valutazione delle candidature. Non saranno trasferiti a terzi per finalità diverse da quelle indicate.

L'informativa completa sul trattamento dei dati sarà disponibile sul sito www.restructura.com al momento della pubblicazione del bando.

12. Proprietà dei materiali e autorizzazioni

Con l'invio della candidatura, i partecipanti dichiarano:

- di essere titolari dei diritti sulle immagini, sui testi e sui dati presentati, o di disporre delle autorizzazioni necessarie alla loro pubblicazione;
- di autorizzare Restructura e GL events Italia all'utilizzo dei materiali candidati a fini espositivi, editoriali e comunicativi connessi alla fiera e all'Atlante di Restructura, con indicazione della fonte e dei nomi dei progettisti;
- di aver ottenuto, ove necessario, il consenso del committente pubblico alla pubblicazione e alla divulgazione dei dati e delle immagini relative all'intervento candidato.

La proprietà intellettuale dei progetti rimane in capo agli autori. L'organizzazione non acquisisce diritti esclusivi sui materiali presentati.

13. Responsabilità dei candidati

I candidati sono responsabili della veridicità e dell'accuratezza di tutti i dati, le informazioni e i materiali presentati. L'organizzazione si riserva di escludere dalla selezione, in qualsiasi momento, le candidature che risultino incomplete, non conformi ai requisiti del bando, o che contengano informazioni false o non verificabili.

La partecipazione alla Call4Ideas implica l'accettazione integrale del presente bando e delle decisioni del Comitato Scientifico, che sono definitive e non soggette a contestazione.